

Presentazione della nuova annata di didattica della matematica, VS

Matematica, le nuove sfide

Martha Isabel Fandiño Pinilla

Non è vero che la matematica è sempre la stessa da migliaia di anni; sì, certo, alcuni temi sono in essa ricorrenti, ma la matematica cambia, si rinnova, introduce nuovi contenuti, modalità diverse, sempre e costantemente e lentamente in evoluzione. E l'insegnamento non può restare indietro, deve guardare avanti, deve cercare modalità sempre attraenti, esempi sempre affascinanti, strumenti sempre convincenti.

Questa Rivista accompagna il docente italiano di matematica da decenni, dunque necessariamente cambia: rinnova modalità e contenuti, introduce nuovi esempi, suggerisce anche nuove strategie e nuovi fini. Cerca insegnanti che sappiano trasformare il loro documentato e riconosciuto successo professionale in modalità di scrittura, per comunicarlo ad altri insegnanti, non solo per suggerire attività, ma per avviare una riflessione, aprire una discussione, sempre più matura, sempre più ricca, sempre più funzionale all'apprendimento dei nostri studenti.

Dobbiamo essere coscienti del fatto che la matematica ha bisogno di un radicale ripensamento, che sono già in atto modalità di ricostruzione: sempre meno ripetitività, sempre più consapevolezza, sempre più forte il bisogno di far sì che il discente si implichi personalmente nel duro lavoro di apprendimento, che l'insegnante sia una guida, non un giudice; siamo testimoni di algoritmi che tendono a ridursi, conoscenze che tendono sempre più all'essenzialità, alla padronanza delle abilità, delle conoscenze strategiche, verso modalità che mettano in campo competenze ottenute da conoscenze sempre più personali e significative.

Nelle frasi precedenti è racchiusa la sfida di quest'anno che inizia, per la nostra Rivista; temi tradizionali proposti con modalità leggermente più nuove, modalità didattiche più vicine alle esigenze dell'apprendimento reale degli allievi, curiosità e suggerimenti che dovrebbero mettere in moto critiche e analisi; il disegno strategico di un allievo che sa, che sa di sapere, che affronta situazioni problematiche spinto dall'entusiasmo verso la sfida, sapendo di poter contare sull'appoggio personale, carismatico, attento della guida-docente, compagno di viaggio in questa avventura cognitiva e modello di professionista competente.

I "miei" Autori di matematica assecondano questa direzione, propongono riflessioni, attività vincenti, consapevoli di essere, essi stessi, compagni di viaggio a distanza, testimoni vivi di una sequenza di processi che, nella loro esperienza, hanno avuto successo, pronti a fungere da pungolo, da suggeritori, da sostenitori, ma sempre con la consapevolezza di essere al servizio della scuola, di una scuola bella e forte, che non ha alcuna intenzione di mollare né sui contenuti, né sulle modalità; anzi, di una scuola che vuole essere protagonista dei tempi.